

Un bicchiere d'acqua puo salvare il mondo

E' considerato quel bicchiere di acqua che si qualifica nella utilita marginale per cui se ne puo fare a meno, si butta con percorsi diversi, quantita 200 millilitri del campione

- 1) Si butta nel lavandino di scarico, da qui precipita verso il mare dove si deposita. Non va bene e se ne sconsiglia l'azione.
- 2) Si butta su pavimento del terrazzo, per strada , e simili strutture ove sussiste del calore dell'ambiente per il quale evapora sottraendo al sistema termico globale 108 kilocalorie. Successivamente il vapore, in condensazione, si ritrova nuovamente in forma liquida di elevato pregio e utilita, la soluzione e' buona.
- 3) Si butta in uno stagno da dove diffondendosi nel terreno attiva l'umidita del suo e fa innalzare la falda idrica, la soluzione e' buona.
- 4) Si butta in un terreno agricolo o vaso con alberelli facendogli assumere l'attitudine di svilupparne la crescita e l'apparato fogliare oggetto di attivazione della fotosintesi dei raggi solari per la quale viene trasformata l'anidride carbonica del sistema aereo in carboidrati e la produzione di ossigeno. I tal caso si purifica l'area, si produce materiale legnoso e si sottrae al pianeta quel calore che i raggi solari avrebbero diversamente immesso nel sistema termodinamico della terra innalzandone la temperatura. La soluzione e' eccellente, si puo fare. Non E' lodevole essere semplicistici nei confronti dell'uso dell'acqua.

PER IL CLIMA E PER LA VITA , con assoluto rigore, non mandare acqua al mare ed esserne rispettoso per aver ricevuto il dono di gestirla a modo proprio sulla superficie fisica della terra ferma. La sensibilizzazione dell'uomo all'uso corretto dell'acqua e' improcastinabile e urgente nella misura del tanto per quanto basta o del consumo necessario e sufficiente volendo usare la canonica terminologia delle scienze fisico-matematiche.